

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 13/C1 Storia economica- settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 presso il dipartimento di Economia e Impresa dell'Università degli studi di Catania.

**Verbale n.1
(predeterminazione criteri)**

Il giorno 10 gennaio 2020 alle ore 9.30 si riunisce, per via telematica, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Economia e impresa dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 13/C1 Storia economica - settore scientifico-disciplinare SECS-P/12.- Storia economica, bandito con D.R. n. 1830 del 12.6.2019.

La commissione, nominata con D.R n. 3718 del 28 novembre 2019 risulta composta da:

prof. Alberto RINALDI, associato in servizio presso il dipartimento di Economia "Marco Biagi" dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

prof.ssa Donatella STRANGIO, ordinario in servizio presso il dipartimento di Metodi e modelli per l'economia, il territorio, la finanza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

prof. Mario TACCOLINI, ordinario in servizio presso la Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Mario Taccolini e del prof. Alberto Rinaldi.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante "*di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale*". (Allegato 1 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010", emanato con D.R. 3311 del 5.7.2011, modificato con DD.RR. n. 3684 del 5.8.2011, n. 1894 del 2.5.2014, n. 1968 dell'1.6.2017 e n. 904 del 12.3.2018, nonché dal bando della presente selezione pubblica.

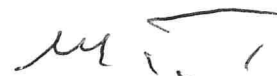
La commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, è superiore alle sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del citato Regolamento di Ateneo, nonché dall'art. 6 del bando di selezione, la presente procedura si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- a) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura pari al 10% del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

- b) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli (ivi compreso il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente e il diploma di specializzazione medica) e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, secondo i seguenti parametri:



- titoli: fino ad un massimo di punti 30;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 70.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare comparativa dei candidati, utilizzando i parametri e i criteri di cui al D.M. 243/2011.

In particolare, la valutazione comparativa dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, *ovvero per i settori interessati*, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto attiene alla valutazione delle pubblicazioni, la commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, 5° capoverso, lettera d) del bando di selezione, o, ai sensi dell'art. 6 del bando di selezione, testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle superiori condizioni.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

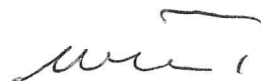
- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

A seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di ciascun candidato, ciascun commissario esprimerà il proprio giudizio individuale e la commissione, quindi, esprimerà il giudizio collegiale. Al termine della valutazione riguardante i singoli candidati ed alla luce dei giudizi espressi per ciascuno di essi, la commissione effettuerà la valutazione comparativa, all'esito della quale indicherà, motivatamente, i candidati da ammettere alla discussione pubblica, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

All'esito della discussione pubblica, la commissione attribuirà, sempre tenendo conto dei criteri e dei parametri di cui al D.M. 243/2011 come sopra precisati, un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati ammessi, utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 30 attribuibili a:




- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, durata del dottorato, periodo trascorso all'estero;*
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 12, sulla base dei seguenti criteri: *durata, congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, tipologia di corso nel quale è stata svolta, tutoraggio per tesi di laurea;*
- c. documentata attività di formazione (*ad esempio master di I e II livello, scuola di specializzazione (non già considerata al punto a), corso di perfezionamento*) o di ricerca (*ad es. assegnista e contrattista ex lege n. 449/1997, assegnista ex lege 240/2010, borsista post dottorato, contrattista ex lege n. 230/2005, ricercatore a tempo determinato ex lege 240/2010, altre tipologie di attività*), presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di punti 4 sulla base dei seguenti criteri: *tipologia di attività di formazione, tipologia dell'attività di ricerca, durata, continuità, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, eventuale valutazione dell'attività svolta, prestigio dell'istituzione;*
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti 4 sulla base dei seguenti criteri: *funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca, congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, numero e dimensione dei gruppi di ricerca nazionali e internazionali organizzati, diretti e coordinati dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato; prestigio dei gruppi di ricerca e delle istituzioni presso le quali i gruppi di ricerca sono stati organizzati, coordinati e diretti dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato;*
- e. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 4, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, rilevanza della sede, numero delle partecipazioni;*
- f. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi compreso l'eventuale possesso di abilitazione scientifica nazionale, fino ad un massimo di punti 1, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, rilevanza dell'istituzione conferente il premio, numero.*

Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 70.

Preliminarmente, la commissione ribadisce che verranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, 5° capoverso, lettera d) del bando di selezione, o, ai sensi dell'art. 6 del bando, testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà, inoltre, presa in considerazione la tesi di dottorato o dei titoli ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle 12 pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione. La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni e alla tesi di dottorato presentate dai candidati i criteri già stabiliti nell'ambito della valutazione comparativa preliminare.

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali*, fino ad un massimo di punti 10 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia ed *internazionali*, fino ad un massimo di punti 15 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b) monografie: fino ad un massimo di punti 20 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti 5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro, fino ad un massimo di punti 10 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 10.



La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà tramite *lettura e traduzione di un testo*. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri: *ampiezza del vocabolario, ricchezza sintattica, qualità della pronuncia, scorrevolezza*.

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, all'esito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

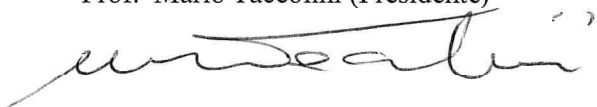
La commissione si riconvoca il giorno 29 gennaio ore 9, per procedere alla valutazione comparativa preliminare dei candidati ai fini dell'ammissione alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 11 del giorno 10 gennaio 2020.

Il presente verbale, sottoscritto dal prof. Mario Taccolini, presidente della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, (allegato 1), nonché dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti, verrà trasmesso, a cura del prof. Mario Taccolini, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. Mario Taccolini (Presidente)



Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 13/C1 - settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 Storia Economica presso il dipartimento di Economia e Impresa dell'Università degli studi di Catania.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Donatella Strangio, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Economia e Impresa dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 13/C1 Storia economica - settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 - Storia economica, bandito con D.R. n. n. 1830 del 12/6/2019, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 10 gennaio 2020 dalle ore 9:30 alle ore 11:00. In tale riunione, la commissione ha definito:

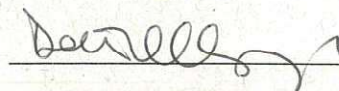
- a) i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare comparativa dei candidati;
- b) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- c) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del Prof. Mario Taccolini, presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Roma, 10 gennaio 2020

FIRMA



Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 13/C1 - settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 Storia Economica presso il dipartimento di Economia e Impresa dell'Università degli studi di Catania.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. ALBERTO RINALDI, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Economia e Impresa dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 13/C1 Storia economica - settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 - Storia economica, bandito con D.R. n. n. 1830 del 12/6/2019, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 10 gennaio 2020 dalle ore 9:30 alle ore 11:00. In tale riunione, la commissione ha definito:

- a) i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare comparativa dei candidati;
- b) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- c) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del Prof. MARIO TACCOLINI presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Modena, 10 gennaio 2020

FIRMA

